

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3903 del 12/12/2022

L'assessore Spinelli: "Valorizziamo il vostro impegno". L'appello di AstroSamantha: continuate a impegnarvi per la vostra terra

Il Trentino per la ricerca, primo premio a Greco, Pagani e Valzolgher

Nove vincitori per il "Premio Trentino per la Ricerca", che ha visto giovani ricercatrici e ricercatori protagonisti dell'evento ospitato questo pomeriggio al Muse. "Sono loro che ci aiutano a conoscere meglio i diversi aspetti della vita e la realtà visibile e non visibile in cui viviamo" ha osservato l'astronauta dell'Agenzia spaziale europea Samantha Cristoforetti, intervenuta con un videomessaggio per lanciare un applaudito appello: "Studiate, fate ricerca, continuate a lavorare per il Trentino, per l'Italia, per l'Europa e per il mondo che verrà". Per l'occasione, negli spazi del museo sono intervenute le istituzioni provinciali e degli enti del sistema di ricerca e innovazione del territorio. Come ha ricordato l'assessore provinciale alla ricerca e sviluppo economico, Achille Spinelli il Premio ha visto la candidatura di 97 giovani ricercatori e ricercatrici in Trentino: "Il successo di questa prima edizione dimostra come la ricerca e la divulgazione scientifica coinvolgano tanti giovani che operano in Trentino". "Vogliamo valorizzare ricercatrici e ricercatori - ha puntualizzato l'esponente della Giunta - il cui lavoro ha un impatto tangibile nella società in cui viviamo, contribuendo anche allo sviluppo economico e industriale del territorio. Dalla tutela della salute alla lotta ai cambiamenti climatici, i risultati dei loro studi toccano la nostra vita e, grazie ad un linguaggio non strettamente specialistico, riescono ad avvicinare la cittadinanza al mondo della ricerca".

Astrosamantha ha raccontato come "stare a lungo in missione in orbita aiuta a vedere le cose da altre prospettive e mi ha concesso di vedere un'immagine che non trova al centro le nostre individualità, ma la terra, le sue risorse, il suo bene, il suo futuro". Per questo, ha aggiunto Cristoforetti, "il sistema trentino della ricerca ha e può attrarre talenti, anche grazie alle importanti dotazioni di laboratori e infrastrutture su cui la Provincia ha fortemente investito e su cui sono certa continuerà a puntare in futuro".

Durante l'evento, condotto da Nicola Doppio (Hub Innovazione Trentino), hanno portato il proprio contributo la professoressa ordinaria di storia greca dell'Università di Trento Elena Franchi e il direttore del Centro Health Emergencies della Fondazione Bruno Kessler, Stefano Merler. Questi sono intervenuti in veste di madrina e padrino del Premio in quanto figure di spicco del panorama di ricerca e innovazione del territorio. Con l'occasione ha portato il proprio saluto il direttore del Muse, Michele Lanzinger.

Protagonisti della serata i 9 vincitori dei premi per l'attività di ricerca, con un podio per ciascuno dei tre settori scientifico-disciplinari dello European Research Council (ERC): scienze fisiche e ingegneria; scienze della vita; scienze umane e sociali.

Per l'ambito delle scienze fisiche e ingegneria, si è aggiudicato il premio Gabriele Greco per la sua attività di ricerca sulla seta di ragno prodotta artificialmente che può aprirsi a utilizzi quali l'elettronica soffice e i nanomateriali, con potenzialità di sviluppo industriale. Al secondo posto, Diego Misseroni che ha presentato

il suo studio sullo sviluppo di metamateriali con potenziali applicazioni che spaziano dalle tecnologie solari alla robotica. Terza classificata Roberta Ferrentino, con il suo lavoro relativo alle strategie di valorizzazione e riduzione dei fanghi di depurazione volte al recupero di energia e di materia.

Nel settore scienze della vita, la classifica vede al primo posto Marco Pagani, per la sua ricerca nel campo dei disturbi dello spettro autistico anche grazie all'utilizzo congiunto di metodologie innovative. Il secondo premiato è lo studio di Francesco Antonica volto a incrementare la conoscenza e il successo nel trattamento dei tumori cerebrali infiltranti. Ha ottenuto il terzo posto Monica Moroni illustrando la sua attività di ricerca sui meccanismi con i quali i neuroni codificano ed elaborano le informazioni di carattere sensoriale attraverso tecnologie basate su processi ottici e genetici.

L'area delle scienze umane e sociali ha premiato con la prima posizione Chiara Valzolgher, che ha lavorato sulla localizzazione delle fonti sonore e sul ruolo degli indizi multisensoriali dell'ascolto attivo e dell'azione diretta verso i suoni. Si è aggiudicato il secondo premio Mauro Caselli per l'attività di ricerca sugli effetti dei megatrend, quali globalizzazione, cambiamenti tecnologici e migrazione, sull'economia e sulla società. Al terzo posto si colloca Anna Codemo per il suo studio sugli strumenti di pianificazione in ambito di rigenerazione urbana, con un focus sulla mitigazione dei cambiamenti climatici e l'utilizzo di metodologie socialmente inclusive.

I 9 vincitori si sono infine contesi il premio per la divulgazione della scienza, che è stato assegnato a Gabriele Greco per il lavoro di disseminazione dei risultati ottenuti dalla sua ricerca ad un pubblico non specialistico.

Intervento assessore Spinelli > <https://we.tl/t-NAUynzrOfj>

Intervento AstroSamantha > <https://bit.ly/3FKZMIb>

Service video > <https://bit.ly/3uOiLLu>

<https://www.youtube.com/watch?v=ZH4s1C9mWUE>

<https://www.youtube.com/watch?v=o2FvY-bwbv4>

<https://www.youtube.com/watch?v=bbtUeMTjbc0&feature=youtu.be>

(a.bg)